

CASSE PREVIDENZIALI

Fisco pesante ma investono

» D'Angerio pag. 17

ENTI DI PREVIDENZA

Fisco al 26% ma le casse continuano a investire

Ecco quanto investiranno le casse nel 2015

Dati in migliaia di euro

CASSE PREVIDENZIALI	RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI 2015	RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI 2014	TOTALE ATTIVO 2013	ISCRITTI 2013	PENSIONATI 2013
Enpam (medici)	1.890.140	1.664.989	15.187.657	616.869	179.198
Inarcassa (ingegneri)	823.000	877.000	7.385.271	167.092	23.080
Cassa commercialisti	683.275*	501.439	5.617.563	60.383	6.431
Enpaf (farmacisti)	500.000	480.000	1.816.207	86.395	25.209
Cassa ragionieri (1)	417.038	236.445	2.314.870	25.950	8.209
Enasarco (agenti commercio)	260.000	500.000	6.793.355	246.129	122.168
Enpaia (addetti agricoltura)	216.000	139.000	1.680.699	35.819	N.d.
Cassa geometri	155.000	139.500	2.288.000	94.667	28.394
Enpap (psicologi)	112.603	118.250	896.176	45.194	2.263
Enpav (veterinari)	86.000	47.000	479.939	27.596	6.288
Eppi (periti industriali)	79.986	249.000	955.145	14.682	2.781
Enpacl (consulenti lavoro)	74.000	58.000	782.669	26.423	8.952
Enpapi (infermieri)	50.000	N.d.	591.731	35.910 (3)	1.181
Enpab (biologi)	40.932	20.630	442.318	12.281	729
Inpgi (giornalisti)	39.000	56.000	1.906.893	57.339 (4)	7.964
Cassa notariato	28.420	17.111	1.471.663	N.d.	2.517
Fasc (spedizionieri)	25.000	30.000	714.027	36.876	N.d.
Onaosi	3.004	1.224	365.280	170.340	N.d.
Epap (pluricategoriale) (2)	N.d.	25.000	706.739	27.446	1.663
Cassa forense	N.d.	N.d.	7.797.335	177.088	26.632

NOTA: * Investimenti netti; (1) Totale attivo del bilancio consolidato - (2) 2014 solo immobili - (3) Di cui 23.800 gestione principale e 12.110 gestione separata - (4) Di cui Inpgi principale 33.958, Inpgi gestione separata 38.988, iscritti a entrambe 15.607
 FONTE: elaborazione Analisi Mercati Finanziari su dati di bilancio

A quota 5,5 miliardi di euro gli investimenti previsti per il 2015. Ai primi posti, Enpam (medici), Inarcassa e commercialisti

Vitaliano D'Angerio

■ Nel 2015 metteranno sul tavolo 5 miliardi e mezzo di euro di investimenti in immobili e attività finanziarie. Le casse di previdenza dei professionisti sono tra i più importanti investitori istituzionali italiani. Quest'anno però avrebbero fatto a meno di utilizzare soldi visto l'aumento di prelievo fiscale dal 20 al 26% sulle rendite finanziarie. Una vera e propria mazzata decisa dal

governo Renzi che dovrebbe rientrare soltanto in parte con i crediti d'imposta per gli enti che investiranno nell'economia reale italiana.

Si vedrà. Nel frattempo ci sono 5,5 miliardi da spendere. Ai primi tre posti di questa speciale classifica, si confermano i tre grandi investitori del 2014: medici e dentisti (Enpam), ingegneri e architetti (Inarcassa) e commercialisti. I primi hanno messo a budget 1,89 miliardi di euro; Inarcassa è a quota 823 milioni mentre cassa commercialisti investirà 683 milioni.

ENPAM E AUTONOMIA

I medici sono sempre sotto osservazione: Enpam è la cassa più grande con 14 miliardi di euro di patrimonio, 353mila iscritti e 88mila pensionati (da segnalare che giovedì ci sono state le richieste di rinvio a giu-

dizio per il processo sui derivati). Nella considerazioni introduttive del bilancio di previsione 2015, c'è un capitolo intitolato agli "attacchi all'autonomia": contiene un elenco di tutti i provvedimenti statali che i vertici dell'ente pensione considerano lesivi dell'indipendenza di Enpam. Fra questi vi è appunto il tema fiscale. Ma quale impatto avrà l'aumento del prelievo sugli investimenti delle casse? «Credo che ancora non sia stato analizzato in modo approfondito questo provvedimento fiscale - afferma Gianni Turci, presidente della società Marsh Italia -. E poi ci sarà da valutare anche la bozza di governo che mette i paletti ai futuri investimenti delle casse». Tanti argomenti sul tappeto per gli enti di previdenza dei professionisti. Restano comunque gli investimenti per il 2015: dal bilancio di pre-



visione emerge che Enpam destinerà 400 milioni all'immobiliare e 600 milioni a nuovi investimenti finanziari. Infine 722 milioni circa sono «risorse disponibili per effettuare scelte di investimenti e reimpieghi in attività finanziarie e immobiliari nel pieno rispetto dell'asset allocation strategica».

INARCASSA E COMMERCIALISTI

Per quanto riguarda ingegneri e architetti, il piano investimenti di quest'anno prevede tra l'altro la possibilità di posizionarsi su «titoli obbligazionari definiti high-yield nella misura massima del 4% del patrimonio di Inarcassa, nel caso di investimenti tramite Oicr (fondi e Sicav, ndr) o mandati di gestione». Grande interesse pure sui mercati emergenti azionari con la «possibilità di investimento, nella misura massima del 10% del patrimonio di Inarcassa».

Nel portafoglio della ~~cassa dei commercialisti~~, ci sarà invece spazio per gli strumenti alternativi per complessivi 230 milioni di euro «con l'obiettivo di incrementare l'esposizione sulle classi di investimento già presenti nonché ricercare altre forme di investimento che possano offrire un *upside* di rendimento e/o una decorrelazione in caso di scenari particolarmente negativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

@vdangerio67

È utile leggere fra le righe degli organi di vigilanza

Relazioni ai budget 2015 Cosa emerge da Inpgi, ragionieri ed Enpam

■ Nella lettura dei bilanci consuntivi o di previsione è utile analizzare la relazione del collegio sindacale, organo di vigilanza interno dell'ente pensione, in questo caso. Si trovano infatti segnalazioni più o meno urgenti. O semplicemente delle annotazioni che potrebbero stimolare le riflessioni degli iscritti. Qui ci occupiamo delle relazioni dei collegi sindacali ai bilanci di previsione 2015. Fra i sindaci degli ~~enti previdenziali~~ dei professionisti vi è sempre un rappresentante dei ministeri vigilanti (Lavoro ed Economia).

In particolare abbiamo dato un'occhiata alle relazioni allegata alla cassa dei ragionieri, a quella dei giornalisti (~~Inpgi~~) e a quella dei medici (~~Enpam~~): alcuni investimenti di tali casse sono finite nel 2014 sotto la lente dei magistrati milanesi che indagano sul dissesto

Sopaf, società che faceva riferimento ai fratelli Magnoni.

Fra le raccomandazioni del collegio sindacale dei ragionieri, vi è quella di «adottare la massima cura e attenzione nella gestione degli investimenti mobiliari e immobiliari affinché il principio della redditività sia strettamente connesso con quello della sicurezza degli investimenti al fine di proteggere il capitale investito». Differenti le preoccupazioni dei sindaci Inpgi, che sottolineano invece le problematiche della cassa sul fronte della gestione previdenziale. «Preso atto del risultato negativo della gestione previdenziale (saldo negativo di 90 milioni, ndr) – si legge nella relazione dell'organo di vigilanza allegata al bilancio – il collegio sindacale raccomanda all'istituto di intraprendere con ogni urgenza i necessari interventi di riforma del sistema previdenziale, volti al riequilibrio del rapporto contributi/prestazioni e alla salvaguardia della sostenibilità pluriennale a tutela delle future prestazioni pensionistiche».

Nelle pagine della relazione dei sindaci Enpam emerge invece un onere straordinario di 20 milioni di euro: «In merito all'eventuale operazione di vendita di titoli immobilizzati, è stato prudenzialmente ipotizzato un onere straordinario (perdita di negoziazione) di 20 milioni di euro». — **V.D.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

v.dangerio@ilsole24ore.com